

Contatti | FARE

Progetto Ultra – UISP Emilia Romagna

Carlo Balestri
Via Riva Reno 75/3
I-40121 Bologna, Italy
Tel.: ++39-051-236634
Fax: ++39-051-225203
progettoultra@progettoultra.it
www.progettoultra.it

Unione Italiana Sport Per tutti – UISP

Daniela Conti
Largo Franchellucci 73,
I-00155 Roma, Italy
tel.: ++39-0643984313
Fax: ++39-06-43984320
d.conti@uisp.it
www.uisp.it

U i s p
antirazzisti
mondiali

FARE Gruppo Amministrativo



Campagne ed Eventi



Foto: Project Slovan, Liberec

Action Week

➤ Ogni anno nel mese di ottobre la rete FARE promuove la più grande campagna contro le discriminazioni nel calcio in Europa. Gruppi di tifosi, associazioni antirazziste, organizzazioni sportive e squadre professionistiche e amatoriali promuovono centinaia di microprogetti fuori e dentro gli stadi: coreografie antirazziste, tornei multietnici, incontri-dibattito, corsi di formazione nelle scuole, mostre fotografiche...

Negli ultimi anno la campagna ha continuato a crescere raggiungendo 37 paesi europei e sviluppando oltre 700 attività.

Lo scopo principale è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito al problema dell'esistenza di forme di discriminazione nel mondo del calcio e fare un fronte comune per influenzare le politiche sociali delle istituzioni del calcio, dell'Unione Europea e dei diversi governi nazionali.

www.farenet.org

Lotta contro ogni forma di discriminazione

➤ La rete FARE nasce come gruppo di associazioni contro il razzismo, ma non intende ridurre il concetto di razzismo alle discriminazioni fondate sul colore della pelle. La rete FARE sviluppa infatti progetti contro ogni forma di discriminazione, cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'omofobia, della persistente discriminazione di genere, della totale esclusione di minoranze etniche e religiose dalla struttura-calcio nel suo complesso

Un po' di storia

1997 La Commissione Europea sponsorizza vari progetti nell'ambito dell'Anno Europeo contro il Razzismo
1999 (Febbraio) Nascita della rete FARE e approvazione del Piano di Azione a Vienna. UISP e Progetto Ultra sono tra i membri fondatori

2000 (Giugno) lancio ufficiale della Rete FARE al Parlamento Europeo a Bruxelles a ridosso di Euro2000

2001 (Aprile) Prima Settimana d'Azione contro il Razzismo e la Discriminazione nel Calcio Europeo (Action Week) con 50 eventi in 9 nazioni

2001 (Luglio) Una rappresentanza della rete FARE (fra cui la UISP) partecipa alla conferenza FIFA contro il razzismo a Buenos Aires

2001 (Agosto) La Uefa premia l'impegno della rete FARE con una donazione di 1 milione di Franchi svizzeri da investire in attività e progetti di carattere sociale

2002 (Settembre) Avvio di un progetto biennale co-finanziato dalla Comunità Europea

2002 (Ottobre) La UEFA adotta il Piano d'Azione della rete FARE

2002 (Novembre) La rete FARE riceve il premio Free Your Mind durante gli MTV Europe Music Awards a Barcellona

2003 (Marzo) Il Chelsea ospita la prima conferenza Uniti contro il Razzismo, organizzata da rete FARE, Uefa e Federazione Calcio inglese

2003 (Ottobre) La 4 edizione della Action Week coinvolge 24 paesi e 400 iniziative. La rete FARE riceve il Premio Jean Kahn dalla EUMC

2004 (Giugno) La rete FARE organizza una serie di attività antirazziste durante gli Europei di calcio 2004 in Portogallo

2005 (Aprile) La rete FARE organizza una conferenza con tutti i propri associati a Bratislava

2005 (Novembre) La rete FARE organizza un incontro al Parlamento Europeo di Bruxelles per chiedere ai membri del Parlamento di firmare una dichiarazione contro il razzismo

2006 (Gennaio) La rete FARE promuove un programma speciale dedicato all'Est Europa grazie ai fondi della campagna Stand Up Speak Up

2006 (Febbraio) Il Barcellona FC ospita la seconda conferenza Uniti contro il Razzismo, organizzata da rete FARE, Uefa e Federazione Calcio spagnola

2006 (Luglio) Organizzazione di attività antirazziste durante i Mondiali in Germania: streetkick, mostra fotografica e distribuzione di materiali informativi

2006 (Marzo) La Dichiarazione Europea contro il Razzismo nel Calcio diviene una risoluzione formale approvata dal Parlamento Europeo a Strasburgo

2006 (Ottobre) Con oltre 700 iniziative in 37 paesi Europei - compreso il coinvolgimento di 32 squadre di Champions League - la 7ª edizione dell'Action Week si conferma come la più grande campagna contro il razzismo nel calcio

2007 (Maggio) A Parigi si svolge la terza conferenza degli associati alla rete FARE, sul tema delle minoranze etniche e dell'uguaglianza, ospitata da Federazione Calcio francese, LICRA e PSG.

2007 (Luglio) La rete FARE viene citata nel Libro Bianco sullo Sport della Commissione Europea come esempio di buone pratiche

Campagna Uisp "Antirazzisti Mondiali"



WWW.FARENET.ORG

fare

Information folder
Season 2007/08



Photo: Antonio Marcello (http://lausherrimos.it), Daniela Conti

FOOTBALL AGAINST RACISM IN EUROPE

► La rete Football Against Racism in Europe (FARE) è stata fondata nel 1999 da organizzazioni sportive e gruppi di tifosi interessati a combattere il fenomeno del razzismo e dell'estremismo di destra nel calcio europeo. Membri fondatori per l'Italia sono stati la UISP e Progetto Ultrà, entrati poi a far parte del gruppo di coordinamento europeo.

Oggi la rete è attiva in oltre 37 paesi e lavora a tutti i livelli con tifosi, giocatori, comunità di migranti e minoranze etniche, organismi istituzionali come Uefa e Fifa. Include fra i propri membri anche alcune squadre di calcio professionistiche e l'Unione dei calciatori.

Supportando le associazioni e i gruppi di base e dando voce ai tifosi, la rete FARE agisce come un'organizzazione ombrello per quanti vogliono combattere ogni forma di discriminazione nel calcio in Europa. La rete è coordinata da alcune organizzazioni partner che costituiscono il gruppo di coordinamento centrale.



Fanprojekt Dortmund

Obiettivi principali della rete FARE sono:

- Promuovere azioni per combattere il razzismo in tutti i livelli del calcio, sia professionistico che amatoriale, in tutta Europa: fuori e dentro gli stadi, a livello amministrativo e istituzionale, nell'educazione sportiva e nei media
- Far crescere la consapevolezza nel potenziale del calcio come strumento di inclusione sociale e incoraggiare i giocatori, le squadre, le associazioni, i tifosi, gli allenatori, i manager, gli arbitri, i giornalisti e i politici ad organizzare attività contro la discriminazione
- Incoraggiare lo scambio di buone pratiche a livello transnazionale
- Supportare la crescita di gruppi marginalizzati e discriminati, in particolari giovani, comunità di migranti e minoranze etniche

Grazie alla rete FARE le campagne di informazione hanno cominciato ad avere un peso rilevante nel tessuto sociale. Ad ogni modo, si è ancora lontani dall'aver risolto il problema e gli abusi razziali, l'esclusione di minoranze etniche e di migranti, la discriminazione continuano ancora sia sul campo che fuori.



Antonio Marcello

Mondiali Antirazzisti

► I Mondiali Antirazzisti sono un evento unico nel suo genere in Europa. Organizzati da Progetto Ultrà, UISP, Istoreco, e supportati dal lavoro di tutta la rete FARE, i Mondiali sono nati come un torneo di calcetto non competitivo, aperto a tutti - migranti, ultras, tifosi, attivisti di associazioni antirazziste, senza barriere di genere o di età - con lo scopo di dimostrare che è possibile la convivenza fra culture diverse e lontane tra loro. Dal 1996 i Mondiali si sono trasformati più volte, evolvendo anche grazie a tutti coloro che vi hanno partecipato, arrivando a comprendere altri sport, sempre più eventi culturali, manifestazioni di danza, musica, arte e dibattiti, in un vero e proprio festival di cinque giorni

I Mondiali Antirazzisti vengono organizzati ogni anno nel mese di luglio a Casalecchio di Reno (Bologna) e sono arrivati ad avere oltre 8.000 partecipanti provenienti da ogni parte del mondo.

www.mondialiantirazzisti.org



Antonio Marcello

La rete FARE in Italia

► Fin dalla nascita della rete FARE Progetto Ultrà e UISP si sono fatti attivi promotori delle attività contro ogni forma di discriminazione nel calcio in particolare e nello sport in maniera più generale.

Progetto Ultrà ha come scopo principale quello di difendere e promuovere la cultura popolare del tifo, limitandone tuttavia i comportamenti violenti e razzisti attraverso un lavoro sociale con i tifosi. Per la rete FARE coordina le attività italiane della Action Week, i rapporti con i gruppi di tifosi, organizza i Mondiali Antirazzisti e promuove progetti di carattere educativo anche grazie al proprio ricchissimo centro di documentazione. Ha anche il compito di sviluppare i rapporti con i gruppi di tifosi e ultras, in particolare con quelli dell'area del Mediterraneo.

L'UISP si è conquistata un ruolo importante all'interno della rete FARE grazie alla gestione delle relazioni istituzionali sia a livello nazionale che europeo, all'essere parte attiva nella promozione e realizzazione di congressi e dibattiti e alla promozione della lotta contro la discriminazione anche negli altri sport, attraverso i propri canali associativi. Recentemente la UISP ha avuto l'incarico di coordinare una serie di progetti extraeuropei grazie al contributo della Fifa.

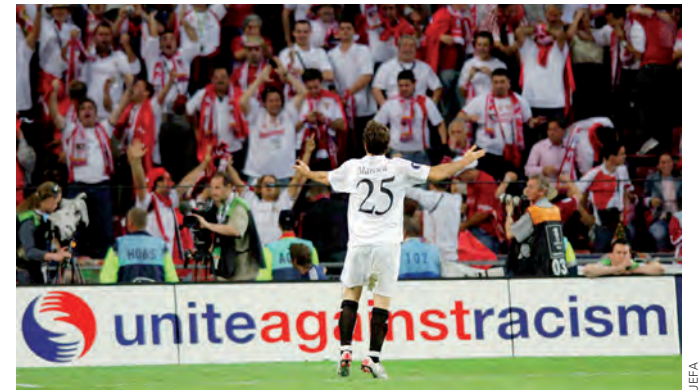


Ludlia Proti Rassismu

Informazioni in rete

► Il sito ufficiale della rete FARE è www.farenet.org. È un sito multilingue (italiano, inglese, tedesco e francese) in cui è possibile trovare tutte le informazioni riguardanti le organizzazioni partner, le attività svolte, news aggiornate e la possibilità di scaricare dei documenti.

Sul sito di Progetto Ultrà www.progettoultra.it nella sezione dedicata alla rete FARE è possibile trovare aggiornamenti sulle attività in Italia e un'area download dalla quale scaricare tutti i materiali prodotti.



UEFA

Uniti Contro il Razzismo durante gli Europei del 2008

► Dopo il successo delle attività organizzate sia in Portogallo per Euro 2004 che in Germania per i Mondiali 2006, anche durante gli Europei del 2008 in Austria e Svizzera la rete FARE sarà presente con un ricco programma di attività contro il razzismo. Lo scopo è quello di promuovere e veicolare un messaggio positivo di antirazzismo e di lotta contro le discriminazioni fuori e dentro gli stadi. Verranno finanziati anche dei micro progetti per supportare i gruppi locali che intendono organizzare eventi innovativi e attività nelle città ospitanti. In collaborazione con la FSI (Football Supporters International) la rete FARE farà parte di un più ampio programma di accoglienza per i tifosi. Ognuna delle 8 città ospitanti avrà infatti una Fans' Embassy dedicata a tutti i tifosi e distribuirà informazioni e una guida in più lingue.



FIFA